

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

CASSA RURALE DI PERGINE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOCIETÀ COOPERATIVA



Sede sociale in Piazza Gavazzi, 5 38057 Pergine Valsugana (TN)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2942.1 e al Registro delle Imprese di Trento al n.
00109850222, Codice Fiscale e Partita Iva: 00109850222
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2008 Euro 96.632.060,20
Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “CR PERGINE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”

“CR Pergine Tasso Variabile 01/09/09-01/03/13 190^ Emissione”
CODICE ISIN IT/000452238/6

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”).

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la Consob in data 18/06/2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9047212 del 17/06/2009.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Cassa Rurale di Pergine in Pergine Valsugana – Piazza Gavazzi n. 5. e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web www.cr-pergine.net.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data 28/08/2009. L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

FATTORI DI RISCHIO

La Cassa Rurale di Pergine, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "CR Pergine Obbligazioni a Tasso Variabile".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa Rurale di Pergine devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, media mensile dell'Euribor a sei mesi base 365, con l'applicazione di un arrotondamento pari allo 0,05% più vicino.

In ogni caso il tasso delle cedole non potrà essere inferiore a zero.

La periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione prescelto.

L'Emittente ha prefissato il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, pari allo 1,30% lordo su base annua.

Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, lo spread e l'arrotondamento sono indicati nella sezione 3 delle presenti Condizioni Definitive.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive non prevedono alcun rendimento minimo garantito fatta salva la prima cedola d'interessi predeterminata al momento dell'emissione nella misura indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del 01 luglio 2009, un rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (secondo i meccanismi specificati al paragrafo B.2 della pertinente Nota Informativa), calcolato in regime di capitalizzazione composta, rispettivamente del 1,30% e del 1,14%. Lo stesso rendimento si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (IT/000410144 CCT-01LG13 EM06) pari a 1,90%.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**Rischio Emittente**

E' connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale.

Si precisa in merito che la Cassa è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia ed in particolare è tenuta al rispetto dei requisiti patrimoniali previsti nelle istruzioni emanate da quest'ultima.

Rischio di Mercato

E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività per effetto dei movimenti dei tassi di interesse e delle valute che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

Rischio Operativo

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

Rischio Legale

E' connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso.

Allo stato attuale le cause pendenti sono da ritenersi di importo non significativo rispetto alla solidità dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi né dal fondo nazionale di garanzia.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'*assenza di rating* dell'Emittente e delle obbligazioni.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel capitolo 6 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni può comportare per il sottoscrittore una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per se né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est (della quale la Cassa Rurale di Pergine detiene una partecipazione pari 0,0004%) si determinerà una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro d'indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il parametro d'indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Caratteristiche dell' obbligazione a tasso variabile "CR Pergine Tasso Variabile 01/09/09-01/03/13 190^ Emissione" con rimborso a scadenza.

Si riporta di seguito il rendimento effettivo dell' obbligazione a tasso variabile "CR Pergine Tasso Variabile 01/09/09-01/03/13 190^ Emissione" con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, avente le seguenti caratteristiche:

Valore nominale	Euro 2.500.000,00
Data Emissione - Data di godimento	01/09/2009 – 01/09/2009
Data di scadenza	01/03/2013
Durata	42 mesi
Prezzo di emissione	100,00 – (alla pari)
Prezzo di rimborso	100,00 del Valore Nominale a scadenza
Tipo Tasso	Variabile
Frequenza cedole	Semestrale
Periodo pagamento cedole	Il 1 marzo e il 1 settembre ogni anno dal 1/3/10 al 01/03/13
Tasso prima cedola	1,30%
Tasso cedole successive	Media mensile dell'Euribor a sei mesi base 365 con l' applicazione di un arrotondamento pari allo 0,05% più vicino.
Rilevazione Parametro Indicizzazione	Due giorni lavorativi antecedenti lo stacco cedole
Spread	0,00% - B.P. (zero)
Convenzione di calcolo Cedola	Act/Act unadjusted
Convenzione di calendario:	Calendario TARGET following basis
Ritenuta Fiscale	12,50%
Comm. di collocamento/sottoscrizione/altre /implicite/esplicite	0,00

Ipotizzando che le cedole rimangano costanti per tutta la durata del del titolo, le obbligazioni assicureranno un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 1,30% ed un rendimento effettivo annuo netto pari al 1,14%.

Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente con la scadenza più prossima (IT/000410144 CCT-01LG13 EM06 con scadenza 1 luglio 2013) acquistato in data 7 agosto 2009 al prezzo di 99,85950 valuta 01/09/2009 considerando le cedole future pari a quelle in corso.

	Rendimento effettivo annuo lordo (*)	Rendimento effettivo annuo netto (**%)
CCT 01LG13 EM06 IT/000410144/7	1,100%	0,967%
CR Pergine Tasso Variabile 01/09/09-01/03/13 190^ Emissione – IT/000452238/6	1,30%	1,14%

* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

** rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 7 agosto 2009, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

Evoluzione storica del parametro di riferimento

Si riporta di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del parametro di riferimento per il quale è stata rilevata la media mensile di ogni mese a partire dal mese di febbraio 2006 fino al mese di febbraio 2009.



AVVERTENZA: L'ANDAMENTO STORICO DELL'EURIBOR (EURO INTERBANK OFFERED RATE) NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DEI MEDESIMI, PER CUI LA SUDETTA SIMULAZIONE HA UN VALORE PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON COSTITUISCE GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO.

Simulazione retrospettiva

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione, ipotizzando quindi l'emissione di un'obbligazione con uguali caratteristiche in data 1 gennaio 2006 e con scadenza 1 luglio 2009 si sarebbero determinati i seguenti valori:

Data decorrenza/scadenza cedola	Data rilevazione media mensile euribor 6 mesi base 365	Parametro indicizzazione media mensile euribor 6 mesi base 365 /arrotondato allo 0,05 più vicino	Spread	tasso cedola semestrale lordo	importo cedola semestrale lordo	importo cedola semestrale netto
01/03/2006 01/09/2006	27 Febbraio 2006	2,754% (2,75%)	0,00 Eur	1,375%	13,75 Eur	12,03 Eur
01/09/2006 01/03/2007	30 Agosto 2006	3,447% (3,45%)	0,00 Eur	1,725%	17,25 Eur	15,09 Eur
01/03/2007 01/09/2007	27 Febbraio 2007	3,995% (4,00%)	0,00 Eur	2,001%	20,01 Eur	17,50 Eur
01/09/2007 01/03/2008	30 Agosto 2007	4,624% (4,60%)	0,00 Eur	2,300%	23,00 Eur	20,13 Eur
01/03/2008 01/09/2008	28 Febbraio 2008	4,416% (4,40%)	0,00 Eur	2,200%	22,00 Eur	19,25 Eur
01/09/2008 01/03/2009	28 Agosto 2008	5,231% (5,25%)	0,00 Eur	2,625%	26,25 Eur	22,97 Eur
01/03/2009 01/09/2009	26 Febbraio 2009	2,087% (2,10%)	0,00 Eur	1,050%	10,50 Eur	9,19 Eur

Rendimento effettivo annuo lordo	3,815%
Rendimento effettivo annuo netto (calcolata applicando la ritenuta vigente del 12,50%)	3,335%

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazione	“CR Pergine Tasso Variabile 01/09/09-01/03/13 190[^] Emissione”
Codice ISIN	IT/000452238/6
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro 2.500.000,00, per un totale di n. 2.500,00 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000,00. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.cr-pergine.net .
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 28/08/2009 al 01/03/2010, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.cr-pergine.net e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.cr-pergine.net e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa Rurale di Pergine.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
Prezzo di Emissione e valuta di riferimento	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1000,00 per Obbligazione. La Valuta di Riferimento è l'Euro.
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è 01/09/2009 / La Data di Godimento del Prestito è 01/09/2009
Date di Regolamento	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo 28/08/2009 – 01/03/2010. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 01/03/2013.
Parametro di indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è la media Euribor mensile a 6 mesi base 365 rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola, pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina ATICFOREX06) e Bloomberg (alla pagina BTMM IM), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano “ Il Sole - 24 Ore” e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.
Spread	Al Parametro di Indicizzazione non sarà applicato lo

Date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Spread. Sarà rilevata la media Euribor mensile a 6 mesi base 365, due giorni lavorativi precedenti l' inizio del godimento della Cedola di riferimento e relativa al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile il giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile antecedente alla data di rilevazione originariamente prevista.
Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale in occasione delle seguenti date 01/03/2010 – 01/09/2010 – 01/03/2011 – 01/09/2011 – 01/03/2012 – 01/09/2012 – 01/03/2013. La prima cedola pagabile il 01/03/2010 è fissata nella misura del 1,30% nominale annuo lordo.
Arrotondamento Agente per il Calcolo Convenzioni e calendario	0,05% più vicino. L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo. Si fa riferimento alla convenzione <i>Following Business Day</i> , cioè in caso la data pagamento delle cedole fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi ed al calendario TARGET.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione e collocamento, implicite o esplicite, o oneri a carico del sottoscrittore al momento della sottoscrizione.
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
Soggetti Incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Cassa Rurale di Pergine.
Responsabile del Collocamento Regime Fiscale	Il Responsabile del Collocamento è L'Emittente. Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa.

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'Emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26/08/2009.

Data 27 agosto 2009

Firma 

Franco SENESI

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cassa Rurale di Pergine – BCC – Società Cooperativa